ATTO RIPETITIVO E CONFERMATIVO dell'ATTO COSTITUTIVO
del CIRCOLO di CULTURA CINEMATOGRAFICA CABASSI

Il giorno 1 febbraio 2007, si sono riuniti in Modena Corso Canalgrande n. 17, presso lo studio "Studio Commerciale Collegium", per ripetere e confermare nella forma della scrittura privata registrata l'atto costitutivo dell'associazione denominata "*Circolo di Cultura Cinematografica Cabassi*", i signori:

ALBERTO MORSIANI, nato a Modena il 27/07/1951 ed ivi residente alla via Saragozza n. 85, codice fiscale: MRS LRT 51L27 F257Y;

FRANCESCO MORSIANI, nato a Modena il 25/09/1963 ed ivi residente alla via C. Sigonio n. 241, codice fiscale: MRS FNC 63P25 F257M;

VALENTINI DANIELE, nato a Modena il 23/11/1957 ed ivi residente alla via Emilia Est n. 181, codice fiscale: VLN DNL 57S23 F257S;

SEMINATI GRAZIANO, nato a Modena il 24/01/1952 e residente in Rubiera (RE) alla via Paduli n. 25, codice fiscale: SMN GZN 52A24 F257P;

MAGNANI GABRIELE, nato a Modena il 27/11/1959 ed ivi residente alla via Giardini n. 553, codice fiscale: MGN GRL 59S27 F257YS;

I presenti chiamano a presiedere la riunione il sig. Alberto Morsiani, il quale a sua volta nomina suo Segretario il sig. Francesco Morsiani.

Il Presidente, illustra i motivi che hanno indotto i presenti a ripetere e confermare nella forma della scrittura privata registrata l'atto costitutivo del Circolo come sopra denominato e ad aggiornarne lo Statuto che, dopo ampia ed approfondita discussione, viene posto in votazione e, all'unanimità, approvato ed allegato all'atto costitutivo sotto la lettera A).

I presenti quindi, confermano quali componenti il Consiglio Direttivo i signori:

Alberto Morsiani – Presidente

Daniele Valentini- Consigliere

Francesco Morsiani-- Consigliere

Graziano Seminati- Consigliere

Gabriele Magnani- Consigliere

riservandosi di provvedere nella successiva adunanza del Consiglio medesimo alla nomina delle singole cariche.

I succitati comparenti danno atto che a carico dei componenti il Consiglio Direttivo, sopra nominati, non esistono cause di ineleggibilità e decadenza , così come previsto dalla normativa vigente che regola la materia.

Letto, approvato e sottoscritto:

Alberto Morsiani

Daniele Valentini

Francesco Morsiani

Graziano Seminati

Gabriele Magnani

2528
175,45

ALLEGATO A) AL VERBALE DI ASSEMBLEA DELL' 1/02/2007

STATUTO DEL "*Circolo di Cultura Cinematografica Cabassi*"

TITOLO I°

Art. 1 - Costituzione

E' costituita l'Associazione culturale ***"Circolo di Cultura Cinematografica Cabassi"***, ente non commerciale senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 36 del Codice Civile.
La denominazione ufficiale può essere integrata con altre espressioni con delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 2 - Scopi dell'Associazione
L'Associazione ***"Circolo di Cultura Cinematografica Cabassi"*** -ente non commerciale senza fini di lucro- è associazione libera, assolutamente apolitica e aconfessionale, senza fini di lucro, costituita con lo scopo di :
- promuovere la valorizzazione, la conservazione, il reperimento, la ricerca, delle opere cinematografiche siano esse italiane o straniere;;
- riunire tutti gli appassionati di cinema, sostenerli nella ricerca, metterli a contatto tra di loro per scambi di conoscenze e consulenza;
- diffondere il patrimonio di cultura cinematografica, che negli anni ha inciso profondamente nell'evoluzione dell'uomo contribuendo a migliorarne la qualità della vita;
- partecipare a manifestazioni, convegni e mostre in Italia ed all'estero aventi per oggetto la cultura cinematografica o il cinema in generale;
- assumere ogni iniziativa atta a stimolare e potenziare la solidarietà e la collaborazione di tutte le organizzazioni affluenti nel movimento della cultura cinematografica in senso lato
L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.
Sono espressamente escluse dallo scopo associativo, finalità politiche e lucrative.

TITOLO II°
I SOCI: REQUISITI, DIRITTI, ACQUISTO E PERDITA QUALITA' DI SOCIO

Art. 3 - Requisiti dei soci
L'adesione al Circolo ha carattere volontario.
Sono soci dell'Associazione ***"Circolo di Cultura Cinematografica Cabassi"*** - ente non commerciale senza fini di lucro - tutti coloro che, all'atto dell'accoglimento della domanda, aderendo al presente statuto, richiedono la tessera sociale, versando anticipatamente la quota associativa. La durata della qualifica di associato è annuale, dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno, essendo esclusa l'adesione per un periodo temporaneo inferiore. Tutti i soci hanno parimenti diritto elettorale attivo e passivo.
Sono istituite tre categorie di soci:
- Soci "onorari" le persone fisiche, gli enti, le associazioni che abbiano acquisito meriti speciali nel campo della cultura cinematografica;
- Soci "benemeriti" le persone fisiche, gli enti, le associazioni che con particolari sovvenzioni e/o apporti qualificanti abbiano dato o diano valido aiuto al Circolo senza corrispettiva prestazione alcuna, al solo fine di sostenere l'attività che lo stesso promuove.
- Soci "ordinari" le persone fisiche, gli enti, le associazioni interessati agli scopi sociali.

ualora la qualifica di socio fosse assunta da una persona giuridica o da un ente di altro tipo, anche ommerciale, questo sarà rappresentato da un delegato che gode degli stessi diritti degli appartenenti qualsiasi altra categoria di soci.
utti i soci possono essere soci anche di altre associazioni o fondazioni similari.
'appartenenza a una qualsiasi delle categorie di soci previste dal presente attribuisce:
il diritto a partecipare a ogni attività associativa;
il diritto di voto per l'approvazione del rendiconto annuale;
il diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello Statuto, nonché per l'elezione a ogni carica prevista dal medesimo;
tutto senza limitazione alcuna.

rt. 4 - *Ammissione dei soci*
uanti desiderassero divenire Soci "benemeriti" o "ordinari" dell'associazione devono presentare posita domanda redatta per iscritto al Consiglio Direttivo. Non esistono, invece, formalità di rito r l'ammissione dei "Soci Onorari", che viene deliberata dal Consiglio Direttivo.
domande di iscrizione sono esaminate ed accolte dal Consiglio Direttivo, a maggioranza dei embri in carica.
tti i soci "benemeriti" ed "ordinari" sono obbligati a versare le "quote associative" così come iberate dal Consiglio Direttivo.
particolari occasioni il Coniglio Direttivo può stabilire dei "contributi straordinari", a titolo ramente risarcitorio delle spese sostenute per le attività istituzionali e per la produzione di entuali servizi forniti ai soci o a particolari categorie tra questi identificate.
quota o contributo associativo non è mai rivalutabile.

rt. 5 - *Circolazione delle quote*
quota associativa è intrasmissibile. Fanno eccezione i trasferimenti mortis causa.

rt. 6 - *Perdita della qualifica di socio*
qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:
per mancato rinnovo dell'affiliazione o per mancato pagamento della quota associativa;
per rifiuto motivato del rinnovo dell'affiliazione o dell'associazione, da parte del Consiglio Direttivo;
per espulsione: qualora il comportamento o le attività del socio in palese contrasto con i principi o le attività del socio siano in palese contrasto con i principi o le finalità del presente Statuto. Tale decisione è eventualmente assunta per delibera del Consiglio Direttivo presa a maggioranza dei membri in carica.

TITOLO III°
ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

rt. 7 - *Organi dell'associazione*
no organi dell'Associazione:
Assemblea;
Presidente;
Segretario;
Consiglio Direttivo;
Tesoriere;
cariche sociali non sono retribuite, ma potranno dare luogo al rimborso delle spese sostenute su ibera del Consiglio Direttivo.

Art. 8 - Partecipazione all'Assemblea

L'Assemblea è costituita dai soci e dai rappresentanti dei soggetti collettivi affiliati, i quali hanno tutti i medesimi poteri di intervento e di voto. Ogni socio ha un voto, qualunque sia il valore della quota. Il voto è espresso per alzata di mano. Hanno diritto a partecipare all'assemblea, sia che deliberi in sede ordinaria che in sede straordinaria, i soci appartenenti a tutte le categorie individuate nel presente statuto, tutti con il medesimo diritto di voto.

Art. 9 - Convocazione dell'assemblea

L'assemblea è convocata per affissione di apposito "Avviso di convocazione" in bacheca, presso la sede associativa, con almeno quindici di anticipo sulla data fissata, nonché con ogni altra forma di pubblicità che il Consiglio Direttivo ritiene idonea al fine di garantire l'effettività del rapporto associativo. Con le stesse modalità deve essere inoltre garantito un idoneo regime pubblicitario per le deliberazioni assembleari assunte, per i bilanci e i rendiconti economici e finanziari conseguentemente approvati.

Art. 10 - Costituzione e deliberazione dell'assemblea

L'assemblea è ordinaria e straordinaria. L'assemblea straordinaria ha competenza esclusiva in merito alle modifiche del presente statuto. L'assemblea straordinaria delibera a maggioranza dei 2/3 dei presenti alla seduta e necessita di un quorum costitutivo pari al 51% dei soci iscritti, alla data della delibera, nell'apposito libro di cui all'art. 21) del presente statuto, in prima convocazione, e al 10% in seconda convocazione. La seconda convocazione è prevista solo per le deliberazioni in sede straordinaria. L'orario ed il luogo della seconda convocazione saranno indicati nello stesso avviso della prima convocazione e non potrà essere tenuta se non dopo 24 ore dall'orario di prima convocazione.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro il mese di Maggio, per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per ogni altra decisione che le compete o che le è sottoposta.

L'assemblea può inoltre essere convocata quando il Consiglio Direttivo lo deliberi ovvero quando un terzo dei soci ne faccia richiesta allo stesso Consiglio Direttivo

L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei presenti alla seduta e non necessita di quorum costitutivi.

L'Assemblea elegge i membri del Consiglio Direttivo ed il Revisore, approva il rendiconto economico finanziario redatto dal Consiglio Direttivo e, inoltre, elabora le direttive ritenute più opportune per lo svolgimento dell'attività del Circolo.

Sono ammessi a partecipare all'assemblea tutti i soci iscritti nell'apposito libro di cui all'art. 21). E' ammesso l'intervento per delega, da conferirsi per iscritto ad altro socio. Ogni socio non può essere portatore di più di una delega.

Art. 11 - Compiti del Presidente e del Segretario

Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo nel suo ambito. Il Presidente deve essere eletto tra i soci, rimane in carica per un triennio e può essere liberamente rieletto. Il Presidente ha il potere di rappresentanza dell'Associazione, presiede l'Assemblea ed il Consiglio, di cui è membro di diritto, e coordina l'attività associativa. Ha, inoltre, il dovere di convocare l'assemblea almeno una volta ogni anno, in occasione dell'approvazione del rendiconto economico e finanziario e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente, assumendone i poteri, in caso di assenza o impedimento dello stesso Presidente.

Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, svolge attività di segreteria, segue e coordina i rapporti tra il Circolo e le altre associazioni, con la stampa ed i simpatizzanti. Svolge funzioni di segretario anche nell'Assemblea dei soci, delle cui riunioni redige i verbali.

Per l'esecuzione dei suoi compiti il Segretario può farsi assistere, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, da una o più altre persone, anche non socie.

Art. 12 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo che cura l'attività associativa. E' composto da quattro a quattordici membri eletti dall'Assemblea tra i soci, la prima volta all'atto della costituzione e, successivamente, decorso il triennio di vigenza della carica. La votazione è eseguita con le modalità fissate dal Presidente dell'Assemblea. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o da chi ne fa le veci, mediante lettera da spedirsi ai Consiglieri almeno otto giorni prima dell'adunanza o, in casi di particolare urgenza, tramite avviso telefax o comunicazione telefonica. Il Consiglio Direttivo si riunisce inoltre quando ne venga fatta richiesta al Presidente da almeno quattro membri. Il Consiglio Direttivo ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e dovrà gestire il patrimonio associativo in conformità agli scopi istituzionali alla Legge. Il Consiglio Direttivo nomina, al suo interno, il Presidente ed il Vice-Presidente. Nomina inoltre il Segretario ed il Tesoriere. Le cariche di Tesoriere e Segretario possono essere ricoperte dalla medesima persona, anche esterna al Consiglio. Il Consiglio Direttivo può altresì nominare, per un più snello disbrigo dell'ordinaria amministrazione, un Comitato Esecutivo, i cui membri devono essere scelti tra i soci, determinandone i poteri, così come ha facoltà di nominare, tra gli altri soci o terzi , soggetti esterni all'ambito consigliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio stesso. Il Consiglio dovrà redigere annualmente, entro il mese si Aprile, un rendiconto economico e finanziario dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente. In tale occasione, sarà presentato anche un piano programmatico relativo all'attività da svolgere nel nuovo anno. Il Consiglio stabilisce l'importo delle quote associative, che potranno essere differenziate in ragione delle diverse categorie di soci e di soggetti affiliati. Il Consiglio stabilisce, inoltre, la gamma degli eventuali servizi da offrire ai soci.

Rientra inoltre nelle facoltà del Consiglio Direttivo l'emanazione di un regolamento interno del Circolo.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti, prevale quello del Presidente.

Art. 13 - Compiti del tesoriere

Il Tesoriere è depositario dei documenti e delle scritture contabili dell'associazione. Egli tiene la cassa e l'elenco aggiornato dei soci, riceve le quote sociali, redige le bozze di rendiconto economico e finanziario e le presenta al Consiglio Direttivo.

TITOLO IV°
PATRIMONIO E RISORSE

Art. 14 - Entrate dell'Associazione

Le entrate dell'Associazione ***"Circolo di Cultura Cinematografica Cabassi"*** -ente non commerciale senza fini di lucro - sono rappresentate:

- dai proventi delle "quote associative" e degli eventuali "contributi straordinari";
- dai beni mobili ed immobili eventualmente acquisiti con il fondo associativo;
- da sottoscrizioni, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, associazioni e soci;
- dai proventi derivanti da eventuali attività commerciali, svolte occasionalmente e, in ogni caso, con carattere di accessorietà e di connessione rispetto all'attività istituzionale del Circolo.

Art. 15 - Divieto di distribuzione degli avanzi di gestione

L'eventuale avanzo di gestione non sarà mai distribuibile, direttamente o indirettamente, tra i soci, a qualsiasi categoria essi appartengano e dovrà essere destinato alle finalità istituzionali e/o di pubblica utilità che il Consiglio Direttivo riterrà più opportune, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Art. 16 - Gestione del patrimonio

La gestione del patrimonio è affidata al Consiglio Direttivo il quale risponde direttamente della conduzione di ogni attività e dell'impiego del patrimonio associativo nell'annuale seduta di approvazione del rendiconto economico e finanziario.

I rendiconti debbono restare depositati presso la sede sociale nei quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione.

Non è possibile procedere alla distribuzione di fondi aventi natura di capitale, direttamente o indirettamente tra i soci, salvo che la distribuzione non sia imposta dalla Legge.

TITOLO V°
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17 - Sede dell'Associazione

L'Associazione ***"Circolo di Cultura Cinematografica Cabassi"*** - ente non commerciale senza scopo di lucro - ha sede in Modena alla Dell'Abate n. 50.

Art. 18 - Durata dell'Associazione

La durata dell'associazione è prevista fino al 31 dicembre 2050 e si intenderà poi tacitamente prorogata di dieci anni in dieci anni.

Art. 19 - Esercizio sociale

L'inizio e la chiusura di ogni esercizio economico-finanziario sono fissati rispettivamente al 1° Gennaio e al 31 Dicembre di ogni anno.

Art. 20 - Scioglimento e liquidazione

Lo scioglimento dell'associazione e la nomina dei liquidatori devono essere deliberati dall'assemblea a maggioranza assoluta degli iscritti. Nell'eventualità che la compagine associativa venisse integralmente a mancare, il Consiglio Direttivo, o i membri superstiti di questo procederanno alla liquidazione dell'associazione.

Il patrimonio del Circolo, che dovesse residuare al termine delle operazioni di liquidazione, sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

Art. 21 - Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, si fa rinvio alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle leggi vigenti in materia.